
Circolare n. 28

**Ai Docenti in anno di formazione e prova
a.s. 2023_24**

Ai Docenti Tutor

Agli AA area protocollo generale e personale

E p.c. al DSGA

Al sito web d'Istituto

Agli Atti

Oggetto: Avvio anno di formazione e prova_a.s. 2023_24

Il percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio, secondo l'articolo 2, comma 1, del nuovo DM n. 226/2022, deve essere svolto dalle seguenti categorie di personale:

- docenti al primo anno di servizio con incarico a tempo indeterminato, a qualunque titolo conferito, che aspirino alla conferma nel ruolo;
- docenti per i quali sia stata richiesta la proroga del periodo di formazione e periodo annuale di prova in servizio o che non abbiano potuto completarlo negli anni precedenti. La ripetizione del periodo comporta, in ogni caso, la partecipazione alle connesse attività di formazione, che sono da considerarsi parte integrante del servizio in anno di prova;
- docenti che hanno ottenuto il passaggio di ruolo;
- docenti vincitori di concorso, che abbiano l'abilitazione all'insegnamento o che l'acquisiscano ai sensi dell'articolo 13, comma 2 del D.lgs. n. 59/2017 (come modificato dal DL 36/2022, convertito in legge n. 79/2022), che si trovano al primo anno di servizio con incarico a tempo indeterminato (si tratta di quei docenti che saranno assunti in seguito alle nuove disposizioni, di cui al DL 36/2022, convertito in legge n. 79/2022).

Inoltre, il percorso di formazione e prova in servizio è rinviabile nei casi di fruizione di assegno di ricerca o di frequenza di dottorato di ricerca, sino al primo anno scolastico utile dopo la fine dell'impegno, oltre che in tutti gli altri casi previsti dalla normativa vigente.

Si ricorda che **il superamento del periodo annuale di prova in servizio:**

- è subordinato allo svolgimento del servizio effettivamente prestato per almeno 180 giorni, dei quali almeno 120 per le attività didattiche. Sono computabili nei centottanta giorni tutte le attività connesse al servizio scolastico, ivi compresi i periodi di sospensione delle lezioni e delle attività didattiche, gli scrutini ed ogni altro impegno di servizio, ad esclusione dei giorni di congedo ordinario e straordinario e di aspettativa a qualunque titolo fruiti. Va computato anche il primo mese del periodo di astensione obbligatoria dal servizio per gravidanza. Sono compresi nei centoventi giorni di attività didattiche sia i giorni effettivi di insegnamento sia i giorni impiegati presso la sede di servizio per ogni altra attività preordinata al migliore svolgimento dell'azione didattica, ivi comprese quelle valutative, progettuali, formative e collegiali.
- Prevede un percorso di formazione le cui attività hanno una durata complessiva di 50 ore, organizzate in 4 fasi:
 - a. incontri propedeutici e di restituzione finale (di norma 6 ore);
 - b. laboratori formativi (12 ore);
 - c. "peer to peer" e osservazione in classe (almeno 12 ore);
 - d. formazione on-line (20 ore su piattaforma INDIRE).

MIM
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Regione Puglia
DIREZIONE DIDATTICA STATALE 1° CIRCOLO "C. COLLODI"
FASANO (BR)

Nel corso del periodo di formazione il docente in periodo di prova cura la predisposizione di un proprio **portfolio professionale**, in formato digitale, che dovrà contenere:

- uno spazio per la descrizione del proprio curriculum professionale;
 - l'elaborazione di un bilancio di competenze, all'inizio del percorso formativo;
 - la documentazione di fasi significative della progettazione didattica, delle attività didattiche svolte, delle azioni di verifica intraprese;
 - la realizzazione di un bilancio conclusivo e la previsione di un piano di sviluppo professionale.
- Il personale docente in periodo di prova è sottoposto a un **test finale**, che accerti come si siano tradotte in competenze didattiche pratiche le conoscenze teoriche disciplinari e metodologiche del docente, attraverso valutazione da parte del Dirigente Scolastico, sentito il Comitato per la Valutazione dei docenti, in funzione dell'istruttoria di un docente al quale sono affidate dal Dirigente Scolastico le funzioni di *tutor* che non devono determinare nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato;
 - che in caso di mancato superamento del test finale o di valutazione negativa del periodo di prova in servizio, il personale docente è sottoposto ad un secondo periodo annuale di prova in servizio, non ulteriormente rinnovabile.

Allo scopo di personalizzare le attività di formazione, anche alla luce delle prime attività didattiche svolte, il docente in periodo di prova dovrà tracciare un primo bilancio di competenze, in forma di autovalutazione strutturata, con la collaborazione del *docente tutor*. **Tale bilancio di competenze dovrà essere predisposto entro il secondo mese dalla presa di servizio.**

Il Dirigente Scolastico e il docente in periodo di prova, sulla base del bilancio delle competenze, sentito il *docente tutor* e tenuto conto dei bisogni dell'Istituzione Scolastica, stabiliscono, con un apposito patto per lo sviluppo professionale, gli obiettivi di sviluppo delle competenze di natura culturale, disciplinare, pedagogica, didattico-metodologica e relazionale, dove la formazione prevista e la partecipazione ad attività formative attivate dall'Istituzione Scolastica o da reti di scuole, siano al centro del percorso.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

invita pertanto i docenti interessati a produrre entro il **31 ottobre 2023** il bilancio iniziale delle competenze, che dovrà essere consegnato *brevis manu* presso la segreteria (area personale) oppure inviato in formato PDF all'indirizzo PEO: BREE02200R@istruzione.it

In attesa dell'apertura della piattaforma online INDIRE per l'anno scolastico 2023-24, i docenti neoassunti possono trovare indicazioni e materiali al seguente link: <https://neoassunti.indire.it/2023/>

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Vita Ventrella